



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA RIMOZIONE DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE

1. Interventi ammessi al contributo e modalità:

Potranno beneficiare del contributo i proprietari di fabbricati legittimi ubicati nel territorio del Comune di Paese, costituiti da edifici civili ad uso residenziale e/o loro pertinenze di qualsiasi metratura, nonché da ricoveri attrezzi o animali di superficie inferiore ai 75 mq, che intendano effettuare, nei fabbricati medesimi, gli interventi di bonifica di materiali o manufatti contenenti amianto, sotto forma di componenti di strutture, impianti o finiture quali manti di copertura, canne fumarie, serbatoi, elementi di facciata ecc. in opera e/o in deposito, ovvero presenti come materiali in confezione originale (es. guanti, coperte, guarnizioni, ecc.) e/o di uso domestico (sottopentole, phon, teli da stiro, ecc. in deposito presso il sito di origine, in attesa di smaltimento.

Sono ammessi al contributo tutti i costi di rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati dei materiali o manufatti contenenti amianto che verranno sostenuti dalle persone destinatarie del contributo nella tempistica di cui al successivo punto 5;

Sono altresì ammessi al contributo i costi sostenuti per la rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati di materiali contenenti amianto già avvenuta a partire dal 01/01/2016, purché la stessa sia stata effettuata secondo le modalità qui indicate e venga esibita tutta la documentazione qui prevista.

Per ogni singolo edificio e relative pertinenze potrà essere erogato un solo contributo

Non sono ammesse al contributo tutte le spese di progettazione, di acquisto di materiali sostitutivi e loro messa in opera.

Gli interventi di rimozione dovranno essere svolti secondo una delle seguenti modalità stabilite dalla D.G.R.V. N. 1690 del 28/06/2002 ovvero dal D.Lgs. 09-04-2008, n. 81:

- Micro-raccolta effettuata da ditta specializzata in possesso dei requisiti previsti avendo adottato il PLG (piano di lavoro generale) ed inviato allo SPISAL competente per territorio e ad ARPAV;
- Micro-raccolta effettuata dal singolo cittadino a condizione che lo stesso abbia acquisito, dalla ditta incaricata alla raccolta e trasporto e smaltimento, ogni informazione utile per eseguire in proprio la rimozione in sicurezza dei materiali e dei manufatti contenenti amianto secondo le indicazioni del punto 5 della DGRV N.1690/2002 e l'impegno della ditta ad effettuare l'intervento mediante compilazione della modulistica prevista;
- intervento di bonifica ai sensi del D.Lgs. 09-04-2008, n. 81 per il quale va richiesto il preventivo parere dello SPISAL competente per territorio.

2. Entità del contributo

Il contributo, determinato nel 50% della spesa totale sostenuta per l'intervento di rimozione dei materiali contenenti amianto, con un limite massimo di 500 Euro, è assegnato in base alla spesa totale sostenuta per l'intervento di rimozione, raccolta, trattamento e smaltimento presso impianto autorizzato.

3. Modalità di presentazione delle domande

Le domande, redatte su modello appositamente predisposto, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo debitamente sottoscritte dal richiedente, con allegata copia fotostatica (fronte-retro) di un documento valido di riconoscimento dello stesso.

Le domande dovranno pervenire entro il 31 ottobre 2017. Le domande pervenute oltre tale data, per le quali sussistano i requisiti necessari, verranno comunque inserite in graduatoria al fine dell'eventuale successiva liquidazione nel caso di ulteriore finanziamento dell'apposito fondo nell'annualità successiva al 2017.

Il richiedente dichiara di non aver ricevuto altri tipi di finanziamento per il medesimo intervento da altri Enti pubblici (Stato, Regione, Provincia, ecc.) e contestualmente si impegna a non presentare altre richieste di contributo od agevolazioni.

4. Modalità di assegnazione del contributo

Tutte le domande pervenute, previa verifica della loro completezza ed esattezza, entreranno in graduatoria in ordine alla data di presentazione al protocollo. L'assegnazione del contributo verrà effettuata secondo quanto previsto al p.to 2 e fino al raggiungimento della somma massima messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

L'Ufficio Servizi Ambientali comunicherà ai richiedenti l'esito della richiesta, motivando l'eventuale mancata ammissione al contributo.

Le persone non destinatarie di contributo a causa dell'esaurimento dei fondi rimarranno in graduatoria per eventuale assegnazione di contributi non distribuiti.

Il contributo comunale per la rimozione non può essere cumulabile con altre agevolazioni erogate con la stessa finalità fatta comunque salva la possibilità di detrazione, se applicabile, dall'IRPEF delle spese sostenute per la ristrutturazione di immobili o per il risparmio energetico.

5. Termine di esecuzione dell'intervento

Entro 6 mesi dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo, fatte salve motivate proroghe. La richiesta di contributo per la rimozione dei materiali contenenti amianto non sostituisce gli adempimenti ai sensi della normativa edilizia o di altra natura relativa ai lavori di cui trattasi, pertanto preliminarmente all'inizio dei lavori di rimozione dei materiali contenenti amianto deve essere assolto ogni altro adempimento ai sensi della normativa edilizia o di altra natura relativa ai lavori di cui trattasi, sollevando il Comune e chi per esso da qualsiasi conseguente responsabilità.

6. Erogazione del contributo

Per le rimozioni già eseguite nel corso degli anni 2016 e 2017, dietro presentazione della sottostante documentazione.

Per le rimozioni ancora da eseguire l'erogazione del contributo spettante avverrà dietro presentazione della sottostante documentazione entro un mese dalla fine dei lavori di rimozione dei materiali contenenti amianto, fatte salve motivate proroghe:

1. documentazione fiscale (fattura) intestata al richiedente del contributo, attestante la spesa sostenuta, debitamente quietanzata;
2. copia formulario d'identificazione del rifiuto che certifica il conferimento presso idoneo impianto di smaltimento;

L'amministrazione comunale provvederà all'erogazione dei contributi in una delle seguenti modalità:

- bonifico su conto corrente (comunicando codice IBAN bancario o postale);
- allo sportello della tesoreria.

7. Decadenza e revoca del contributo

Trascorsi inutilmente i termini di cui ai precedenti p.ti 5 e 6 il contributo verrà a decadere.

A giudizio dell'ufficio Servizi Ambientali del Comune di Paese, qualora venisse riscontrata, a seguito di verifiche e/o sopralluoghi, la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dalle norme vigenti, si procederà alla revoca del contributo previsto e la spesa relativa all'intervento sarà completamente a carico dell'utente.

L'ammontare dei contributi decaduti o revocati verrà assegnato nel rispetto della graduatoria di cui al p.to 4.